

strumenti, gli ausili e le metodologie che possano contribuire - nel rispetto delle differenze, storie di vita e scelte individuali – all'inclusione sociale delle persone sordi.

E i diversi interventi, di notevole spessore e che hanno spaziato dalla ricerca scientifica alla descrizione di servizi ed esperienze, a tematiche di natura politico-istituzionale, hanno sottolineato tutti come non sia più rinviabile la tutela di diritti fondamentali come quello all'istruzione, al lavoro, alla fruizione di un bene culturale, alla salute, a una vita pienamente gratificante e inclusiva.

Veramente denso il programma dei lavori, moderato con grande competenza e sensibilità dal giornalista e **Direttore di Leggo Alvaro Moretti** e inaugurato da numerosi messaggi di saluto tra cui ricordiamo quelli pervenuti dal **Presidente del Senato Pietro Grasso**, dall'ex **Ministro per le Riforme Costituzionali Gaetano Quagliariello** e dall'ex **Ministro della Difesa Mario Mauro**, il quale ha altresì delegato il **Consigliere per la Sanità Militare Michele Anacletor** a partecipare ai lavori della conferenza. I lavori sono stati aperti dal **Vicepresidente della Camera Marina Sereni**, che ha testimoniato con grande calore la sua forte vicinanza al mondo della sordità e in particolare all'ENS e sottolineato l'urgenza ed improrogabilità del garantire tutti i diritti sociali e civili alle persone sordi, venendo incontro alle esigenze di ciascuno, e di come il riconoscimento della LIS sia fondamentalmente un atto dovuto dallo Stato e simbolo di grande civiltà.

E poiché **accessibilità significa garantire in primis il diritto di scelta, la libertà** per la persona con disabilità e delle famiglie di avvalersi della facoltà di intraprendere il percorso educativo e ri-abilitativo, questi devono poter utilizzare gli ausili, scegliere le modalità di comunicazione e accesso alle informazioni più adeguate alla sensibilità, background, attitudine e volontà dei singoli. Garantire integrazione non è altro che prevedere la presenza di tutti gli strumenti e le risorse inclusivi e favorirne la fruibilità e l'utilizzo in ogni ambito e contesto.

#### LA MARCIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIS

Altri eventi importanti inoltre hanno attirato l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica sul mondo sordo e sulla necessità di pervenire finalmente e in tempi rapidi al riconoscimento delle Lingue dei Segni, in Italia della LIS. Tra queste ricordiamo la grande Marcia pacifica a Milano per il riconoscimento e la promozione della Lingua dei Segni;

Il 28 giugno 2013 a Milano si è avuta una vera e propria invasione pacifica, di persone sordi e udenti, bambini, giovani e anziani, tutti insieme ad accogliere tra

ritmo, colori ed entusiasmo gli stanchi “*marciatori*” nella loro ultima tappa a Milano: partita il 18 maggio da Parigi, con tappe intermedie a Lione, Torino, Vercelli e Novara, Il secolo Sordo in marcia è stata una manifestazione voluta da **Oss2007**, l’associazione francese per la difesa e promozione della Lingua dei segni e della cultura dei sordi, il cui Presidente è **Patrick Belissen** e fortemente sostenuta dall’ENS.

La nutrita delegazione ENS centrale composta dal **Presidente Petrucci**, dal **Vice Presidente Bassani**, dal **Consigliere Samuelli** e dal **Segretario Dott. Del Vecchio**, quella territoriale rappresentata in primis dall’ex **Presidente del Consiglio Regionale Lombardia Castelnovo** e dal **Presidente della Sezione Provinciale di Milano Domini**, oltre a tutti i dirigenti regionali e provinciali dell’Associazione accorsi da tutta Italia, si sono unite al corteo che per le vie della città ha reso visibile la Lingua dei Segni Italiana a tutti e ne ha chiesto con determinazione il riconoscimento, la tutela e la promozione.

Il turchese è stato scelto da molti per questa **pacifica ma imponente manifestazione** che è proseguita nel pomeriggio per le strade di Milano da Piazza San Marco fino al Duomo, dove sono stati liberati in cielo centinaia di palloncini turchesi e dove si è anche svolto un **flash mob**. Il corteo ha sostato nel suo itinerario proprio davanti alla sede del Congresso che 133 anni fa (1880) bandì l’utilizzo delle lingue dei segni dai programmi di insegnamento per i bambini sordi, una decisione da sempre contestata da tutte le comunità sorde del mondo.

Una decisione resa ormai inattuale dall’utilizzo quotidiano di una **lingua viva e complessa da parte delle persone sordi e da sempre più persone udenti**, che la studiano e imparano per passione, lavoro, desiderio di conoscere il linguaggio *in un’altra modalità*; una decisione rigettata dalla **Dichiarazione di Vancouver**, da risoluzioni Europee e riconoscimenti legislativi e costituzionali in molti paesi del mondo, riconoscimenti locali in Italia, dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità ma che non ha portato ancora ad un riconoscimento nazionale italiano.

Altro evento da segnalare sullo stesso tema è il **convegno svoltosi a Bolzano** - presso la sala polifunzionale sede dell’ENS in Via Galilei 4 - una giornata di formazione dedicata al tema “**Riconoscimento delle lingue dei segni e diritti dei cittadini sordi: un confronto fra diverse nazioni europee**”. La giornata, cui ha preso parte il **Presidente Petrucci**, è parte del percorso tracciato nell’ambito nel progetto GEDEMI, un programma di apprendimento permanente per adulti sordi, finanziato dall’agenzia *LLP Lifelong Learning Programme Italia*. Scopo del progetto quello di mettere in

contatto cittadini europei di diverse nazioni (Austria, Italia, Germania e Svizzera) al fine di favorire lo scambio di informazioni relative a temi quali gli aspetti sociali, politici e ambientali all'interno delle associazioni di sordi facenti parte della comunità europea. Nel corso del convegno è stata presentata l'attuale situazione politica e legislativa riguardante il riconoscimento delle diverse lingue dei segni in Europa.

#### GIORNATA MONDIALE DEI SORDI

Con il patrocinio della Sede Centrale ENS le sedi di Taranto e Torino hanno rappresentato il cuore organizzativo della **Giornata Mondiale dei Sordi**, un evento fondamentale per le persone sorde a livello internazionale, e che si svolgerà sabato 28 settembre 2013 con un fitto programma di iniziative per ciascun evento. La data scelta è simbolica per tutte le comunità sorde nel mondo e si colloca nell'ambito della **International Week of the Deaf**, celebrata ogni anno dai sordi in tutto il mondo con manifestazioni, cortei, dibattiti, campagne che hanno l'obiettivo di porre all'attenzione dell'opinione pubblica temi e istanze che riguardano i diritti delle persone sordi, la Lingua dei Segni Italiana (LIS), l'accessibilità e la ricchezza artistica e culturale delle persone sordi.

La prima Giornata Mondiale dei Sordi si tenne nel 1958 a Roma, sede legale della Federazione Mondiale dei Sordi (World Federation of the Deaf) costituita nel 1951 e da allora viene celebrata ogni anno per dare visibilità alle *abilità differenti*, ai talenti – troppo spesso ignorati – appartenenti al mondo della sordità e realizzare iniziative che favoriscono la piena inclusione sociale delle persone sordi.

Tra le diverse attività organizzate a Taranto ricordiamo il **convegno “Il diritto di esserci”** presso il Palazzo di Città - Piazza Castello con relatori d'eccezione e l'organizzazione della Marcia del Silenzio, da Piazza Castello a Piazza Maria Immacolata, con intervento del **Presidente Petrucci** e del **Presidente Regionale Puglia Dentamaro**. Agli eventi sono state presenti autorità politiche e dirigenti ENS e si sono concluse con mostre di arte e artigianato e spettacoli.

A Torino, una mobilitazione si è snodata per le vie del centro, cui è seguito un **flash mob** per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media sui diritti negati alle persone sordi, presente in rappresentanza della Sede Centrale ENS il **Consigliere Direttivo Samueli**.

#### 71° ANNIVERSARIO DEL RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELL'ENS

21  
P. B. B. O. F. S. Q. P. P.

Come di consueto, il **12 maggio** di ogni anno l'ENS celebra l'anniversario del riconoscimento giuridico quale Ente Morale, per il 2013 è stato celebrato in sette località italiane con Sante Messe in ricordo dei Pionieri e Soci defunti che hanno fatto la storia dell'Ente. Gli eventi celebrativi si sono svolti presso: Agrigento, presente il **Presidente Petrucci**; Arezzo, presente il **Consigliere Samuelli**; Bergamo, presente il **Vice Presidente Presidente Bassani**; La Spezia, presente il **Consigliere Pedrali**; Foggia, presente il **Consigliere Cericola**; Cagliari, presente il **Consigliere Manciagli**; Teramo, presente il **Consigliere Corsini**.

**24 SETTEMBRE 2013: CELEBRANDO LA STORIA DELL'ENS E DEI SORDI ITALIANI**

Il 24 settembre l'ENS e la comunità sorda hanno celebrato un'altra importante ricorrenza, quella della fondazione dell'Ente. La giornata celebra lo storico incontro tenutosi a Padova dal 24 al 26 settembre 1932 nel corso del quale i sordi, fino a quel momento frammentati in diversi movimenti e associazioni, hanno preso consapevolezza del valore dell'unità gettando le basi di una nuova unione. Nel 1930 il Governo aveva infatti vietato alle associazioni di sordi di convocare convegni nazionali e al padovano Antonio Magarotto, "Papà dei Sordi Italiani", promotore e fondatore dell'ENS, venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane che siglarono il cosiddetto Patto di Padova che segna la nascita dell'Ente Unico, l'ENS, in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo. Da quella storica data l'Ente Nazionale Sordi ha vinto tante battaglie per la tutela dei diritti civili delle persone sorde in Italia e ogni giorno è al fianco dei sordi per garantire una loro sempre maggiore inclusione sociale, autonomia e autodeterminazione.

Ogni anno in occasione di tale celebrazione l'ENS organizza, anche nell'ambito dell'*International Week of the Deaf*, quest'anno dedicata al tema *Equality for Deaf People*, un evento importante: per il 2013 l'iniziativa è stata collegata all'evento conclusivo del progetto italo-algerino "*La lingua dei segni come elemento d'inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi*" relazionato nelle pagine dedicate all'attività internazionale.

**ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO****I BENI CULTURALI PER IL BENE DELLE PERSONE SORDE**

Quello dell'accessibilità è un tema su cui l'ENS si è particolarmente concentrato nel corso dell'anno precedente, anche con specifico riferimento al patrimonio culturale italiano. L'ENS infatti ha avuto e ha in atto numerose e proficue collaborazioni con il Ministero per i beni e le attività culturali, in particolare con la **Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale** e con la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea**, tra le più sensibili e attive in tema di iniziative e progetti che favoriscano la conoscenza e la fruibilità dei siti culturali alle persone sordi.

Nello specifico l'ENS ha avviato i lavori, con il proprio Osservatorio sull'Accessibilità e Area Multimedia, per:

- la definizione di linee guida e l'ideazione di un modello congiunto di sito culturale accessibile;
- Attuazione del “**Progetto MAPS**” (Musei Accessibili per le Persone Sorde) ideato dall'ENS e dedicato alla creazione di un'area web che possa funzionare come collettore di informazioni e mappatura sul territorio nazionale dei siti che già offrono servizi accessibili, con filmati in lingua dei segni e testi semplici e fruibili, e implementabile nel tempo mediante servizi aggiuntivi (newsletter; app per smartphone e tablet).

Negli ultimi tempi infatti l'attenzione sui temi relativi all'accessibilità in ambito culturale si è alzata, sia perché le Istituzioni sono su questi temi divenute più ricettive, sia perché il tema del turismo sociale si sta affacciando seriamente sul mercato e molti sono i progetti e le proposte che vengono avanzate da privati, associazioni e aziende per rendere accessibili una mostra o un museo. Ciò fa sì che si corra il rischio di avere sul territorio nazionale una situazione frammentata e caratterizzata da modelli di accessibilità diversi da territorio a territorio, pur se nati da buone intenzioni e volontà di adeguare strutture museali, aree archeologiche, eventi culturali per renderle accessibili a tutti.

In ambito normativo inoltre si riscontrano gravi carenze che si sommano spesso a visioni nate da una scarsa conoscenza delle peculiari esigenze di ciascuna disabilità. Anche dove si è più insistito, almeno a livello teorico, negli ultimi anni, ovvero nell'accessibilità dei siti internet della Pubblica Amministrazione, e quindi anche di Musei, ci si deve scontrare con dimenticanze e pregiudizi culturali, che generano siti web la cui accessibilità è parziale e aree dedicate alle persone con disabilità ma da queste poco

conosciute e frequentate. Nel caso specifico della sordità quotidianamente la nostra Associazione si scontra con le difficoltà delle Istituzioni nel comprendere che per le persone sordi non è sufficiente leggere testi su un sito web come tutti gli altri, ma è necessario architettare e veicolare l'informazione utilizzando molteplici modalità, al fine di renderne veramente fruibili i contenuti: filmati in lingua dei segni, sottitolazione, uso corretto di sfondi e colori, testi chiari e brevi, ecc.

Per compiere un primo passo importante in questa direzione è stato organizzato un convegno a Roma il 21 febbraio dal titolo “*Beni Culturali per il bene delle persone sordi*”, tenutosi presso il Salone del Consiglio Nazionale del Ministero per i beni e le attività culturali. Il convegno, aperto dall'allora Ministro Prof. Lorenzo Ornaghi, ha voluto avviare una prima analisi dei differenti approcci metodologici e di alcune esperienze significative in Italia e all'estero per tracciare lo stato dell'arte su modelli e buone prassi per l'accessibilità al patrimonio culturale. E con l'intento di arrivare a formulare proposte condivise per una maggior diffusione e standardizzazione dei servizi offerti, dal pubblico e dal privato, su tutto il territorio nazionale. Il Direttore Generale per la Valorizzazione Anna Maria Buzzi nel suo intervento ha manifestato il pieno appoggio alle iniziative volte a favorire una crescente fruizione del patrimonio culturale da parte delle persone sordi.

Il convegno è entrato nel vivo dei contenuti con l'intervento dell'ospite francese Olivier Fidalgo che ha illustrato modalità di lavoro e buone prassi adottate presso l'Universcience a Parigi, con un intervento denso di spunti teorici e modelli operativi percorribili anche in Italia. Altri contributi importanti sono stati presentati dalla dott.ssa Maria Grazia Bellisario dirigente del Servizio architettura e arte contemporanea e Patrizia De Socio della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici – MIUR. Giulia Peracchio e Raffaela Tomassetti si sono soffermate sull'analisi del ruolo e potenzialità occupazionali della guida turistica sorda, nonché sulla specificità del suo percorso formativo, partendo dall'esperienza in corso presso i Musei Vaticani a Roma.

Carlo di Biase e Consuelo Agnesi, membri dell'Osservatorio ENS, hanno fornito una panoramica delle diverse implicazioni connesse al concetto di accessibilità di un ambiente – dall'illuminazione alla concezione degli spazi e alle norme di sicurezza e illustrato i risultati di progetti e iniziative dedicati all'accessibilità, raccontando esperienze e presentando modelli legati in particolare all'utilizzo delle nuove tecnologie e applicazioni multimediali. Gabriele Caia e Lisa Danese, dell'Università Ca' Foscari di Venezia e della spin-off Veasyt, hanno illustrato altre soluzioni digitali dedicate al

turismo accessibile e le iniziative della Ca' Foscari in tal senso, unitamente allo sviluppo di modelli di buone prassi.

Alessandra Serges della Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" ha raccontato il progetto "*Al Museo con... patrimoni narrati per musei accoglienti*" in corso di realizzazione presso il Pigorini con la collaborazione della Sezione Provinciale ENS di Roma, rilevando l'importanza di mantenere il focus sul concetto di progettazione integrata.

Ha chiuso i lavori il Consigliere Direttivo Corsini, responsabile dell'Area Multimedia, che ha posto l'attenzione sulle enormi potenzialità, anche in termini di costi, che hanno le nuove tecnologie – ad es. applicazioni multimediali per *tablet* e *smartphone* – nel facilitare la creazione di percorsi di accessibilità al patrimonio culturale per le persone sordi.

Nel pomeriggio sono seguite due visite guidate in LIS, quale esemplificazione di modelli di visita guidata accessibili e condotti da persone sordi: "*Alla scoperta della Roma antica*", a cura dell'Associazione Kiasso con la guida Giulia Peracchio e "*I Musei Capitolini*" con Carlo di Biase, dell'Osservatorio ENS.

Riteniamo infatti non solo prioritario "fare accessibilità" ma anche dare opportunità alle persone sordi di costruirsi percorsi professionali per progettare e realizzare servizi, così che i sordi stessi siano garanzia e motore di una cultura realmente inclusiva.

#### APRITI SESAMO

Altra iniziativa portata avanti nel segno dell'accessibilità è stata la partecipazione al progetto APRITI SESAMO, presentato il 16 Gennaio presso il Complesso di San Michele a Ripa a Roma. L'iniziativa era finalizzata alla promozione e al sostegno di progetti pilota che favorissero la fruizione dei luoghi di interesse culturale, con specifica attenzione ai siti e alle opere che sono espressione della cultura contemporanea ed alle esigenze di un pubblico portatore di disabilità sensoriali. Il Concorso è stato promosso grazie all'attività congiunta tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PaBAAC), la Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale (DG VAL) S'ed - Centro per i servizi educativi del museo e del territorio, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus (UICI) e l'ENS.

All'evento di presentazione in rappresentanza dell'ENS, il Consigliere Corsini, Responsabile dell'Area Multimedia e dell'Osservatorio sull'Accessibilità ENS, ha lodato

l'iniziativa e l'interesse crescente dimostrato negli ultimi anni dal MiBAC. L'ENS ha seguito poi tutte le fasi di sviluppo del progetto e con propri membri, **Antonio Ciavarella e Consuelo Agnesi**, ha partecipato alla **Commissione** per la valutazione dei progetti presentanti nell'ambito del concorso, rivolto a giovani creativi e ingegnosi, capaci di elaborare idee innovative. In particolare il concorso intendeva premiare le migliori idee, realizzabili anche in forma prototipale, in una delle seguenti aree tematiche: a) Progetti per l'applicazione di strumenti tecnologicamente innovativi per il superamento delle barriere sensoriali in edifici e luoghi pubblici o privati aperti alla pubblica fruizione, destinati alla conoscenza e comprensione dell'arte contemporanea, nonché per facilitare la percezione degli spazi dell'architettura, come dei contesti urbani e paesaggistici; b) Progetti per il miglioramento della comunicazione relativa al patrimonio culturale, con particolare attenzione alle espressioni della cultura contemporanea.

A conclusione progetto l'ENS ha altresì preso parte all'evento finale di premiazione organizzato all'interno del programma della giornata dell'11 dicembre presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, che ha riunito più iniziative a sostegno dell'impegno per l'accessibilità alla cultura.

Altre collaborazioni in merito a tale tema sono proseguite nel corso dell'anno, tra cui la definizione di percorsi comuni con Veasyt, il Museo Tattile Omero di Ancona, e altre Associazioni e Istituzioni su tutto il territorio nazionale.

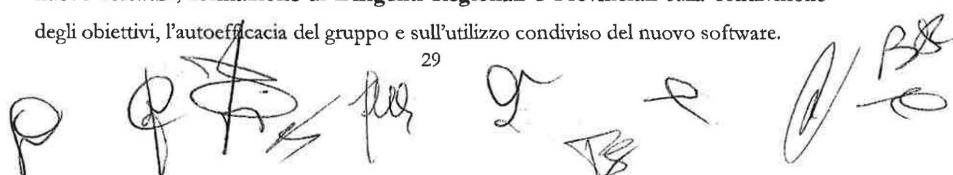
---

#### PROGETTI, EVENTI, ATTIVITÀ

---

##### PROGETTO “RIPENSIAMOCI”

Il progetto “*RipENSIamoci*” nasce dall'idea di rafforzare il senso di appartenenza e di unità del gruppo dirigenziale ENS, rinnovare costantemente gli strumenti e le metodologie attraverso cui si esplica l'attività istituzionale, centralizzare e condividere i dati relativi al tesseramento dei soci attraverso lo sviluppo di una nuova piattaforma software accessibile a tutti i Quadri Dirigenti: un coinvolgimento totale sia sul piano delle risorse umane che su quello delle tecnologie. Il progetto ha puntato sulla formazione come strumento innovativo ed indispensabile: **formazione ai Presidenti Regionali** sulla *mission* dell'Ente, sull'importanza del lavoro di gruppo e sulle linee guida della nuova piattaforma web; **formazione formatori**, rivolta a 21 giovani sordi sulla struttura del nuovo software; **formazione ai Dirigenti Regionali e Provinciali** sulla condivisione degli obiettivi, l'autoefficacia del gruppo e sull'utilizzo condiviso del nuovo software.



Obiettivi perseguiti:

- ripensare e condividere la *mission* dell'Ente;
- sviluppare un nuovo ambiente web accessibile ai quadri Dirigenti dell'Ente;
- creare e condividere una banca dati centralizzata (anagrafica e curriculum vitae dei soci, situazione contabile e attività svolte di ogni sede, bandi, normative, ecc);
- aggiornamento costante in ambito di procedure, norme e autoapprendimento;
- formare i Presidenti Regionali sulla condivisione degli obiettivi e sulle linee guida del nuovo software;
- coinvolgere i Presidenti Regionali nella selezione dei 21 giovani formatori protagonisti della successiva fase di “*Formazione Formatori*”;
- formare 21 giovani formatori sordi sulle pratiche e le tecniche di formazione e sull'utilizzo del nuovo ambiente web;
- formare, attraverso i 21 giovani formatori, tutti i Quadri Dirigenti dell'Ente (centrali, regionali e provinciali), sul team building, la condivisione degli obiettivi e l'utilizzo del nuovo strumento informatico.

La prima fase è stata caratterizzata da attività di ridefinizione, sia del piano operativo che del gruppo di lavoro, e da una prima pianificazione ed organizzazione delle sessioni formative previste nelle fasi successive. La seconda fase ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della conferenza stampa promozionale di avvio progetto. Ulteriori attività svolte durante tale fase sono state: la stesura e la diffusione, tramite circolare informativa, dei risultati della prima sessione formativa rivolta ai Presidenti Regionali; la redazione e la diffusione, presso tutte le sedi regionali ENS, del profilo dei 21 giovani formatori che hanno successivamente partecipato alla sessione formativa “*Formazione formatori*” e l'annuncio per la selezione degli stessi.

La terza fase del progetto è stata realizzata durante tutto l'arco del progetto dall'azienda *Eiteam* di Padova in collaborazione con il personale dell'ENS impegnato sul progetto. Le principali attività svolte sono state:

- progettazione delle aree del nuovo software ad opera della azienda Eiteam di Padova;
- presentazione e descrizione delle principali linee guida del nuovo software ad opera dell'azienda Eiteam di Padova, nell'ambito della sessione formativa rivolta ai Presidenti Regionali;

- formazione e simulazioni in merito alle linee guida e all'utilizzo del nuovo software ad opera dell'azienda Eiteam di Padova, nell'ambito della sessione formativa rivolta ai 17 giovani Formatori (Marzo2013);

- riunione operativa finale svolta in data 14 giugno 2013.

Attraverso le metodologie didattiche utilizzate dai docenti e dal formatore in aula, come la lezione partecipata, le simulazioni, le discussioni in plenaria e la proiezione di slide, in aula sono stati trattati i seguenti contenuti didattici: il *team building*; ripensamento e ricondivisione della *mission* dell'ENS; ascolto delle esigenze per la creazione del nuovo software; linee guida per l'utilizzo della nuova piattaforma; il lavoro di gruppo.

Al fine di verificare le competenze acquisite durante il corso formativo e di valutare l'efficacia della sessione formativa e degli argomenti trattati, i partecipanti hanno compilato, all'inizio e al termine della sessione formativa, un questionario di valutazione delle conoscenze sul gruppo e il lavoro di gruppo realizzato dal docente formatore.

Le successive fasi del progetto hanno visto la progettazione e realizzazione di ulteriori sessioni formative, tra cui quella rivolta ai 17 giovani Sordi provenienti dalle varie regioni italiane e precedentemente selezionati dai Presidenti Regionali ENS. Il corso di formazione, innovativo nel suo genere, si è svolto dall'1 al 3 e dall' 15 al 17 Marzo, per una durata complessiva di 32 ore formative; e quella rivolta ai Dirigenti di tutte le sedi regionali ENS. Nello specifico, sono stati realizzati **10 incontri formativi pilota** interregionali, ad ognuno dei quali hanno partecipato i Dirigenti di due o più sezioni regionali (accorpate secondo il criterio della vicinanza), e **22 incontri regionali**.

L'ultima fase del progetto, realizzatasi durante l'ultimo mese dei tre di proroga, ha previsto, per il monitoraggio conclusivo, la diffusione presso tutte le sedi regionali e provinciali dell'Ente del questionario valutativo dell'intero progetto. Inoltre, è stata redatta e diffusa, presso tutte le sedi territoriali ENS, la circolare informativa relativa all'evento di fine progetto rivolto a tutti i Dirigenti e i Formatori e realizzatosi in data 29 ottobre, con lo scopo di divulgare e discutere assieme ai presenti i risultati raggiunti.

#### Risultati ottenuti:

Il principale risultato ottenuto dall'intero progetto "Ripensiamoci" è senza dubbio un maggior e più sentito coinvolgimento dei dirigenti nelle attività previste, che, accettando la sfida innovativa e migliorativa, hanno accolto e fatto proprio il nuovo software promosso dal progetto, che consentirà a tutte le sedi dell'ENS di lavorare in maniera più semplice sulle regolari attività di sede e di condividere una banca dati centralizzata.

**“Comunico io” – Accessibilità e inclusione delle persone sordi in Telecom Italia**

Seguendo il percorso tracciato nel segno dell'impegno per l'attuazione del principio di accessibilità e libertà di informazione per tutti, il 19 giugno presso l'auditorium Telecom Italia si è svolto l'evento dedicato alla presentazione dell'applicazione pensata dall'Azienda per favorire la comunicazione interna tra dipendenti sordi e tra questi e i colleghi udenti. L'applicazione, che prevede l'utilizzo di chat testuali per la comunicazione in lingua dei segni e di una piattaforma per lo scambio testuale, fa parte di un più ampio progetto ideato da Telecom Italia nel 2010 e denominato **Comunico-IO**. L'idea nasce dall'esigenza di migliorare e promuovere la comunicazione interna fra colleghi sordi e fra sordi e udenti, fornendo loro strumenti per la comunicazione in lingua dei segni e testuale. Il progetto, visto il successo riscontrato, ha avuto un ulteriore sviluppo per l'integrazione con *smartphone* e *tablet* ed è stato illustrato in dettaglio alla presenza del **Presidente Petrucci**, del Segretario Dott. Del Vecchio e dei **Consiglieri Cericola e Corsini**. Presente anche una delegazione dell'**ASPHI**, che contribuisce al confronto sul tema dei disabili nell'ambito del **Progetto Diversity** e una folta rappresentanza di dipendenti sordi di Telecom Italia.

*Petrucci ha voluto in tale occasione testimoniare come Telecom Italia “a differenza di altre grandi Aziende che devono essere costantemente esortate a produrre sistemi che garantiscono l'accesso paritario alla comunicazione e all'informazione del proprio personale con sordità – ha in autonomia e con grande professionalità e rispetto promosso un progetto finalizzato a rendere più autonome le persone nello svolgimento del proprio lavoro”.*

**Banca d'Italia**

Con la Banca d'Italia è stata avviata una collaborazione con la Sede Centrale ENS con l'intento di rendere accessibili alcuni materiali realizzati per informare e sensibilizzare i cittadini su tematiche di natura finanziaria. I primi video sono stati pubblicati sul sito web della Banca d'Italia nella sezione *Servizi al pubblico, Formazione economica e finanziaria. Conoscere per decidere*.

I video, attualmente sette brevi filmati, sono dedicati al tema della moneta, della sua storia e delle sue funzioni, e degli strumenti di pagamento alternativi al contante. L'iniziativa è nata grazie all'impulso della Banca d'Italia per andare incontro non solo alle esigenze dei ragazzi sordi in età scolare - il **Nucleo Educazione Finanziaria** opera

*Pa* *Gr* *BBR* *BBK* *Q* *Q*

infatti molto con le scuole - ma anche a quelle della più ampia comunità delle persone sordi, come strumento in più per avvicinarsi a temi riguardanti finanza ed economia.

#### Partecipazione all'Esercitazione internazionale di Protezione Civile TWIST

Anche con la Protezione Civile si è avviata una collaborazione, iniziata in data 1° ottobre con una riunione dal tema "**Pianificazione, assistenza e soccorso in emergenza alle persone con disabilità**", in cui l'ENS ha manifestato un vivo interesse per le tematiche affrontate, dando piena disponibilità a concertare azioni e progetti finalizzati a migliorare la condizione delle persone sordi in situazioni di emergenza.

Per quanto riguarda nello specifico l'esercitazione internazionale TWIST relativamente all'utilizzo del sistema "**115 4 deaf**" e attività connesse prevista nelle date 24-27 ottobre ad Amalfi, l'ENS ha partecipato ed è stato rappresentato dal Consigliere Corsini e dal Presidente della Sezione Provinciale ENS di Salerno Salzano.

#### Festival Teatrale del Sordo

Il 2013 è stato un anno importante anche dal punto di vista delle attività teatrali svoltesi, infatti sul palco del Teatro "La Fenice" di Senigallia si è concluso il VI° Festival Nazionale di Teatro del Sordo organizzato dall'ENS. Dopo otto anni dall'ultima edizione svoltasi a Napoli, compagnie di attori sordi hanno calcato nuovamente il palcoscenico in un'atmosfera di grandi aspettative che non sono state deluse. Il sipario si è aperto con i saluti delle autorità e il Presidente della Sezione Provinciale di Ancona Pieroni, il Commissario Straordinario del Consiglio Regionale ENS Marche Samueli - hanno accolto il Sindaco Mangialardi, il Vice Sindaco Memè e due Consiglieri della Regione Marche, che si sono fatti portavoce dell'estrema disponibilità cittadina nell'ospitare questo particolare ed importante evento, rinnovando l'invito ad organizzare altre manifestazioni di così alta valenza culturale nello spirito d'integrazione e diffusione della cultura del teatro.

Prima delle rappresentazioni degli spettacoli è stato reso omaggio alla memoria di **Antonio De Pieri**, grande appassionato di teatro, attraverso la proiezione di una commovente raccolta fotografica del suo excursus di pioniere milanese della Compagnia Teatrale Senza Parole. A questo doveroso omaggio è seguito un coinvolgente spettacolo

messo in scena dalla Lega del Filo d'oro con ragazzi sordo ciechi e volontari. L'ottima organizzazione della Sezione Provinciale a livello logistico e la conduzione spigliata e giovanile della manifestazione di **Serafino Timeo**, affiancato da una giovanissima **Alessia Matragna** – hanno accompagnato i numerosi spettatori nell'arco delle tre giornate del programma ricco e vario nella visione di cinque lavori di compagnie italiane in concorso intervallati da momenti di poesia in LIS – eseguite dall'apprezzato **Nicola Della Maggiora**, tra cui è spiccata quella dedicata alla città di Senigallia – intermezzi di cabaret del duo “*Diversamente Comici*” – **Giuditta Cambieri** e **Francesco D'Amico** - per concludersi con uno spettacolo di magia interpretato con grande maestria dall'illusionista sordo, marchigiano, ma di fama internazionale, **Andrea Truffa**. Tra le novità di questa edizione c'è stato l'anonimato dei membri della Giuria del Festival, che non si conoscevano tra di loro e che si è riunita soltanto al termine degli spettacoli in concorso. La Giuria – composta da un membro udente, **Giuditta Cambieri**, e due sordi: **Daniele Chiri** e **Mauro Mottinelli** – sulla base di valutazioni relative alla scenografia, costumi, regia, trama, intreccio, messaggio trasmesso e recitazione generale, ha decretato la seguente classifica:

- 1° classificato: compagnia CICLOPE (PA) – spettacolo: I FISICI
- 2° classificato: compagnia CINETEATRO LABORATORIO ZERO (RM)  
– spettacolo: 13 A TAVOLA
- 3° classificato: compagnia SENZA PAROLE (MI) – spettacolo: ROMEO E GIULIETTA VERSIONE MODERNA
- ed assegnato i seguenti riconoscimenti:
  - migliore scenografia: compagnia CICLOPE (PA) – spettacolo: I FISICI
  - miglior regia: compagnia CINETEATRO LABORATORIO ZERO (RM)  
– spettacolo: 13 A TAVOLA
  - miglior attore protagonista: Emanuele Bianca – spettacolo: 13 A TAVOLA
  - migliore attrice protagonista: Sandra Erriu – spettacolo: I FISICI
  - miglior attore non protagonista: Lorenzo Laudo – spettacolo: 13 A TAVOLA
  - migliore attrice non protagonista: Selene Scrima – spettacolo: I FISICI.

I lavori della Giuria sono stati seguiti da Riccardo Marafatto, dell'Ufficio Formazione della Sede Centrale ENS, nominato Segretario di Giuria, nuova figura

istituita con l'aggiornato Regolamento del Festival Nazionale di Teatro del Sordo dell'ENS, di cui aveva curato l'elaborazione. Questo regolamento, unitamente all'impegno preso pubblicamente dai Dirigenti ENS tra gli applausi del pubblico, ci guideranno al prossimo Festival che si desidera riprendere ad organizzare con regolare cadenza biennale. Al termine della rappresentazione dell'ultimo spettacolo in concorso sono stati consegnati riconoscimenti a tutte le compagnie partecipanti, al Comitato d'Onore e a quello Organizzatore del Festival, agli Ospiti, nonché alle Autorità locali e Dirigenti ENS, alla vedova di Antonio De Pieri e successivamente i premi per la miglior scenografia e regia e i migliori attori protagonisti e non protagonisti per concludere con la consegna dei premi ai tre classificati.

Vivere queste rassegne significa intraprendere un percorso che enuclea aspetti basilari dell'identità, della lingua e della cultura dei sordi. Infatti attraverso le espressioni delle principali discipline delle arti visive e dello spettacolo - pittura, poesia in Lingua dei Segni, cinema e soprattutto teatro – questa comunità si esprime al meglio, perché ci sono arti che non hanno bisogno delle parole per comunicare e suscitare emozioni e ci sono grandi artisti sordi. Appare chiaro, dunque, quanto il teatro dei sordi - con obiettivi artistico/sociali - possa essere sia strumento e mezzo di presa di coscienza della propria identità e cultura di persona sorda, sia strumento e mezzo di trasmissione, condivisione e interazione sociale; concetti - questi ultimi - che si possono sviluppare e sintetizzare nell'assioma ultimo di integrazione. Il teatro in LIS, quindi, può essere un vero e proprio strumento che concorre all'abbattimento delle barriere interculturali e di comunicazione, a riprova che l'arte - veicolo d'espressione della natura e dei sentimenti dell'uomo, non ha bisogno delle parole per concretizzare e realizzare quel coinvolgimento tra opera e spettatore/osservatore/fruitore.

#### PREMIO SPECIALE CINEDEAF

Il Consiglio Direttivo ENS ha voluto assegnare un riconoscimento all'interno della manifestazione CINEDEAF svoltasi a Roma nei primi giorni di dicembre, all'opera che avrebbe meglio rappresentato le istanze delle persone sordi e i loro diritti. Ed è stato “*Segna con me*”, il documentario della Giornalista scientifica Silvia Bencivelli e della documentarista e video maker Chiara Tarfano, ad aggiudicarsi il **Premio ENS al festival CineDeaf 2013**.

Il documentario “*Segna con me*” raccoglie esperienze, visioni, difficoltà quotidiane ma anche la ricchezza di una lingua, la **Lingua dei Segni Italiana**, che diviene emblema dell'abbattimento delle barriere della comunicazione. Le opere presenti al festival erano

numerose e molte di ottimo livello, sia artisticamente che in termini di messaggio e contenuti, ma è sempre necessario fare una scelta: per questo l'ENS ha voluto dare un segno concreto di riconoscimento assegnando un premio a un'opera italiana che contribuisce a rendere la sordità e la LIS un po' meno invisibile.

#### TEMI DI NATURA LEGALE, LEGISLATIVA PREVIDENZIALE AFFARI GENERALI

Tra i temi che hanno ricadute sull'intera categoria ricordiamo quelli direttamente seguiti dal Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio e dall'Ufficio Affari Generali, relativi a consulenze su questioni di varia natura di seguito esposte.

##### *Ricorsi per il riconoscimento della gravità/sordità*

L'Ufficio Affari Generali con il coordinamento degli organi direttivi ha proseguito nella sua attività di consulenza, supporto e predisposizione dei ricorsi amministrativi per il mancato riconoscimento della sordità (L.381/1970) e per il mancato riconoscimento della situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104/1992). Tutti i casi segnalati dalle Sezioni Provinciali ENS di mancato riconoscimento della sordità o di mancato riconoscimento della situazione di gravità, previo riesame interno da parte dell'Ufficio Affari Generali, hanno ricevuto il ricorso predisposto dalla dott.ssa Mazzei, ed adattato al caso concreto, con le indicazioni alle Sezioni Provinciali ENS per l'inoltro della documentazione con richiesta di riesame all'INPS, senza aggravio di tempi e di costi.

Il risultato è stato positivo al 100% e tutti i riscontri presentati con questa procedura sono stati accolti ed i soci hanno avuto il riconoscimento della situazione di gravità o della sordità a seconda della richiesta.

Purtroppo l'INPS ha risposto con notevole ritardo ad alcuni ricorsi, non tantissimi, a causa di un incendio verificatosi nell'estate 2013 negli uffici INPS, che ha avuto come conseguenza la distruzione di parte della documentazione relativa proprio ai ricorsi. All'incendio è poi seguito un cambio di sede, sempre degli Uffici INPS, che ha ulteriormente rallentato le attività: la Sede Centrale è comunque in costante contatto con l'INPS e sta provvedendo, quando necessario, a ri-trasmettere la documentazione andata persa o bruciata.

**Seminari divulgativi Codice Etico ENS**

Il Codice Etico ENS, è stato realizzato dalla Sede Centrale ENS nel 2010 sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgl n.231/2001, su segnalazione e richiesta dell'allora Presidente del Consiglio Regionale ENS Lombardia Bassani.

Tale decreto, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, impone di seguire dei modelli di organizzazione, gestione e controllo che siano idonei a garantire lo svolgimento delle attività delle Associazioni ed Enti, compreso l'ENS, nel rispetto delle Leggi dello Stato Italiano e delle leggi interne che regolano la vita associativa (Statuto e Regolamento Generale Interno).

Le Associazioni devono avere e rispettare un proprio Codice Etico, cioè delle regole di comportamento interne, che consentano il rispetto reciproco e la partecipazione democratica sulla base dei principi generali di giustizia, imparzialità ed equità.

Quindi il Codice Etico indica i principi che l'ENS deve seguire nello svolgimento di tutte le sue attività, (politica, finanziaria, amministrativa, disciplinare, associativa.. ecc.); è pubblicato sul sito dell'ENS e dopo la sua approvazione è stato trasmesso a tutte le sedi Provinciali e Regionali che sono obbligate a rispettarlo e diffonderlo tra i soci (nota Sede Centrale ENS prot. 3726 dell'11 giugno 2010).

I seminari organizzati nel 2013, sono proseguiti nel solco dell'importante novità introdotta nei Seminari del 2012, fortemente voluta dal Consiglio Direttivo ENS, che ha riscosso grande successo ed è stata particolarmente gradita a tutti: **l'apertura dei lavori ai Segretari Regionali e Provinciali, ai Responsabili/Rappresentanti dei Gruppi dei Giovani ENS ed ai Responsabili di Settori specifici (Multimedia, Arte e Cultura, ecc)** laddove presenti.

Il 18 maggio, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Campania di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto a Napoli presso la sede della Sezione Provinciale, il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Campania, Basilicata e Calabria.

Ma la novità importante del 2013 è stata quella della realizzazione di Seminari divulgativi del Codice Etico studiati appositamente per i soci ENS.

Dopo il primo esperimento "pilota" organizzato presso la Sezione Provinciale ENS di Roma, il 10 aprile 2013 cui i soci hanno aderito con entusiasmo, molte sezioni hanno richiesto di poter organizzare Seminari sul Codice Etico ENS dedicati ai soci.

37